



Ordinanza Commissariale Alluvione 2023

Ordinanza n. 11/2023 del COMMISSARIO
STRAORDINARIO alla Ricostruzione nel
territorio delle Regioni EMILIA-ROMAGNA,
TOSCANA E MARCHE

Novembre 2023



Quadro Normativo generale - Attività



- **Delibere** del Consiglio dei Ministri del 4 maggio, del 23 maggio e del 25 maggio 2023; **Dichiarato lo Stato emergenziale**;
- **Maggio 2023 – Ricognizione elenco Comuni** interessati dalla calamità;
- **Decreto Legge 1° giugno 2023, n. 61**, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;
- **Giugno 2023 – Segnalazione danni e richiesta attivazione causa di forza maggiore**, (creazione programma online di Coldiretti);

✓ **2.885 aziende danneggiate - segnalate**

Danni alle produzioni vegetali (ettari)	Danni alle produzioni arboree (ettari)	Danni alle produzioni viticole (ettari)	Danni ad altre produzioni zootecniche (stima in €)	Danni attrezzature agricole (stima in €)
22.962	5.940	3.040	1.034.066	6.630.040

Quadro Normativo generale - Attività



Danni strutture agricole edili (stima in €)	Danni impianti anti grandine, anti gelo e anti cimice (stima in €)	Danni infrastrutture agricole/reti di scolo aziendali /viabilità interna (stima in €)	Danni alle serre (stima in €)
14.716.649	3.079.802	38.666.797	1.414.884

- **Legge 31 luglio 2023 , n. 100**, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61;
- **Agosto 2023** - secondo le disposizioni di cui al comma 2, art 12 del D.L. 61/2023 **nuova delimitazione** dei territori colpiti dagli eventi alluvionali con le modalità di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 102 del 2004;
- **Delibera n. 1430 del 28/08/2023 e n. 1466 del 04/09/2023** - la Regione Emilia Romagna ha trasmesso al MASAF la nuova delimitazione dei territori colpiti dagli eventi alluvionali;

Quadro Normativo generale - Attività



- **4 Settembre 2023** – Pubblicazione delibera 1467 della Regione Emilia Romagna – **BANDO RIPRISTINO PSR 2014-2022** – scadenza 15/01/2024;
- **15 Settembre 2023** – Scadenza AGRICAT (gelo/alluvione);

✓ **Coldiretti Romagna - 2.888 denunce AGRICAT presentate**

- **22 Settembre 2023** è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **Decreto del Ministero dell'agricoltura** del 12 settembre 2023 «Dichiarazione del carattere di calamità naturale degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Emilia-Romagna dal 1° al 17 maggio 2023». – **ATTIVAZIONE LEGGE 102/2004** – Scadenza 6 novembre 2023;

✓ **Coldiretti Romagna - 102 domande – 7,2 milioni di €**

- **20 Ottobre 2023** – Presentato presso la Corte dei Conti l'**Ordinanza Commissariale n. 11/2023**.



Ambito di Applicazione - ORDINANZA

La presente ordinanza disciplina i criteri, le modalità e i termini per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi previsti dal decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100, a:

➤ **Imprese singole o associate titolari delle attività economiche e produttive ovvero agricole;**

con sede legale, sede operativa o unità locali, o che esercitavano la propria attività lavorativa, produttiva o di funzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 e per le quali sia dimostrato, con **PERIZIA ASSEVERATA OVVERO GIURATA, IL NESSO DI CAUSALITÀ TRA I DANNI SUBITI E I CITATI EVENTI CALAMITOSI.**



Riconoscimento dei danni e modalità di concessione dei contributi



Il Commissario straordinario provvede con un primo decreto, al riconoscimento del danno e alla concessione del contributo, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, a tutte le imprese che abbiano subito dei danni, **fino al 100 per cento delle spese ammissibili**, con le seguenti modalità:

a) per gli importi fino a € 40.000 l'intero valore del danno riconosciuto, che saranno erogati:

1) **a titolo di anticipazione**, nei limiti del **50 per cento** del totale del contributo concesso;

2) **a saldo**, la quota rimanente, pari al **50 per cento** del contributo concesso, a conclusione della rendicontazione totale delle spese e dei relativi controlli;



Riconoscimento dei danni e modalità di concessione dei contributi



b) **per gli importi superiori a € 40.000**, una prima misura pari almeno a € 40.000.

In relazione alle risorse finanziarie che successivamente saranno assegnate e rese disponibili il Commissario straordinario provvede, con uno o più decreti, alla **concessione di ulteriori quote di contributi**, fino alla concorrenza dell'importo complessivo del danno riconosciuto. Detti contributi saranno erogati:

1) **a titolo di anticipazione**, in esito al primo decreto di concessione, nei limiti del **50 per cento della prima misura di contributo concesso**. **I decreti di concessione delle ulteriori quote di contributi concessi ai sensi della presente lettera b), recheranno l'importo dell'integrazione della quota di anticipazione da erogare;**

2) **a saldo**, **a conclusione della rendicontazione totale delle spese.**

Tipologie di intervento e COSTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO



- ❖ **a) Ricostruzione dell'immobile ad uso produttivo distrutto**, se la riparazione sia valutata impossibile o maggiormente onerosa della ricostruzione;
- ❖ **b) Delocalizzazione all'interno della regione**, dell'immobile ad uso produttivo distrutto se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti ecc...;
- ❖ **c) Delocalizzazione temporanea**, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di ripristino, nei casi in cui non occorre procedere alla demolizione dell'immobile ad uso produttivo, ma sono comunque presenti impedimenti aventi natura temporanea, determinati dagli eventi alluvionali, che non consentono una immediata ripresa delle attività produttive e/o agricole;

Tipologie di intervento e COSTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO



- ❖ **d) Integrale ripristino strutturale** e funzionale dell'immobile ad uso produttivo danneggiato;
- ❖ **e) Riparazione dei beni mobili strumentali**, compresi gli impianti, i macchinari e i beni mobili registrati;
- ❖ **f) Acquisto dei beni mobili strumentali**, laddove la riparazione risulti impossibile o maggiormente onerosa;
- ❖ **g) Interventi strutturali su aree pertinenziali** esterne al fabbricato, qualora gli stessi consistano in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, ripristino di aree costituenti l'unica via di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi siano certificati come funzionali per la ripresa dell'attività;

Tipologie di intervento e **COSTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**



- ❖ **h) - i) Ripristino o sostituzione**, laddove certificata meno onerosa, degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati e di arredi, elettrodomestici connessi alla ripresa produttiva;
- ❖ **j) Ricostituzione delle scorte vive e morte** connesse all'attività dell'impresa che siano state danneggiate o perse. Per scorte si intendono anche le materie prime e sussidiarie, semilavorati e prodotti finiti connessi all'attività dell'impresa;
- ❖ **l) Ripristino degli impianti di produzioni arboree e arbustive, compresi gli impianti vivaistici** (es. campo di piante madri);
- ❖ **m) Ripristino di reti di protezione e/o teli antipioggia, antigrandine, serre, tunnel e impianti antibrina** in relazione al danno effettivamente subito come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;

Tipologie di intervento e COSTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO



- ❖ ***n)*** Ripristino dei terreni danneggiati, inclusa la rimozione di fango e detriti dai terreni agricoli, nel rispetto delle norme di carattere ambientale;
- ❖ ***o)*** Ripristino delle arnie;
- ❖ ***p)*** Ripristino di strade aziendali e interaziendali;
- ❖ ***q)*** Ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica;

Tipologie di intervento e **COSTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**



- ❖ **s) Interventi idraulico-agrari** e quelli a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico quali:
- ✓ drenaggi profondi;
 - ✓ opere di consolidamento di versanti, comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei versanti stessi;
 - ✓ messa in sicurezza della viabilità privata qualora ricada nell'area in dissesto in cui insistono fabbricati produttivi/terreni in attualità di coltura;
 - ✓ lavori di carattere strutturale per la conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore (fossi, canali e rii) non demaniale;
 - ✓ realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale in acque non demaniali, (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.);
 - ✓ drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc.);

Tipologie di intervento e COSTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO



❖ **t) Danni economici subiti da prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio**, ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari.

❖ **u) Pulizia, rimozione di fango e detriti** dal fabbricato e dall'area esterna pertinenziale;

❖ **v) Delocalizzazione temporanea delle attività economiche e produttive** danneggiate quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- locazione di immobile o altra soluzione temporanea in altro sito;
- acquisto e messa in opera di strutture temporanee;
- noleggio delle strutture, allacciamento delle utenze;
- traslochi e messa in opera degli impianti;
- noleggio o utilizzo temporaneo di impianti e/o attrezzature di terzi al fine del mantenimento dei propri livelli produttivi;

Tipologie di intervento e COSTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO



Riconoscimento del danno connesso con la perdita dei terreni produttivi non più ripristinabili ai fini produttivi;

❑ calcolato basandosi sul valore agricolo medio (V.A.M.). Tale valore, moltiplicato per 1,5 volte, verrà riconosciuto, se rendicontato, con la dimostrazione di acquisto di altri terreni agricoli;

❖ **x)** ogni altro danno diretto subito dai beni utili all'attività economica e produttiva, qualora non ricompreso nel presente elenco, rilevabile dalla documentazione fiscalmente rilevante ai fini contabili e comunque espressamente indicati nella prevista perizia asseverata;

❖ **z)** servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici, laser scanner, drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali;

Tipologie di intervento e **COSTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**



❖ **aa)** per le imprese agricole: gli **INTERVENTI ESEGUITI IN ECONOMIA** direttamente dal;

✓ titolare/i dell'impresa, coadiuvanti e/o con l'impiego di maestranze proprie.

Gli interventi ammessi a contributo possono riguardare:

- ☐ Ripristino dei terreni agricoli e della loro fertilità;
- ☐ Sistemazione e/o il ripristino degli impianti e degli immobili, e loro pertinenze, dell'azienda, e della viabilità aziendale e devono necessariamente risultare da perizia asseverata.

Il contributo verrà concesso nella misura e nei limiti dei **costi standard per ettaro** e/o per metro-quadro, come definiti con successivo atto del Commissario Straordinario, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.



Tipologie di intervento e COSTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO



Specifiche di ammissibilità BENI MOBILI:

Per il ripristino della funzionalità di un BENE MOBILE, in caso di:

- per il settore agricolo e agroalimentare, **nel caso in cui il bene risulti ripristinabile sarà ammissibile l'intervento di ripristino**; qualora il costo di ripristino risulti superiore al **80%** del costo di sostituzione del bene stesso, sarà ammissibile la sostituzione del bene danneggiato/distrutto. Il nuovo bene dovrà possedere caratteristiche analoghe in relazione alla potenzialità produttiva di quello sostituito (con una tolleranza del + 10% rispetto agli indicatori caratteristici della categoria considerata, ad esempio: potenza nel caso di trattrici, etc.) o inferiori.

Tipologie di interventi o danni ESCLUSI dall'ambito di applicazione dell'ordinanza



- le pertinenze, ancorché distrutte o danneggiate, ove le stesse non siano direttamente funzionali all'attività economica e produttiva;
- le aree e fondi esterni al fabbricato, qualora l'intervento non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
- i fabbricati realizzati in assenza o difformità del titolo edilizio;
- i fabbricati che, alla data dell'evento, non risultino iscritti al catasto fabbricati;
- i fabbricati che, alla data dell'evento, risultavano non utilizzabili;
- i beni mobili se non sono beni strumentali all'esercizio di un'attività economica e produttiva;
- i fabbricati rurali accatastati per uso abitativo;
- i terreni agricoli ripristinabili che, alla data dell'evento, non erano inseriti nel fascicolo aziendale del titolare della domanda ovvero erano privi di un valido titolo di conduzione;
- i fabbricati collabenti o dichiarati inagibili.

Procedura e termini per la presentazione delle istanze di riconoscimento dei contributi



L'istanza di riconoscimento dei contributi è presentata al COMUNE territorialmente competente, utilizzando la piattaforma SFINGE.

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato:

- documentazione per il rilascio del titolo edilizio, se necessaria;
- scheda di rilevazione dei danni, redatta da un professionista abilitato (*modello in allegato all'ordinanza*);
- **perizia tecnica asseverata o giurata**, rilasciata da un professionista abilitato, attestante la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti agli eventi alluvionali (*modello in allegato all'ordinanza*);
- **progetto degli interventi proposti**, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo, da cui risulti l'entità del contributo richiesto.

Condizioni di regolarità



- essere regolarmente costituite, attive, in possesso di P.IVA ed iscritte al registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, **salvo i casi di esenzione da tale obbligo** previsti dalla normativa vigente;
- non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- non essere sottoposti a procedure di liquidazione giudiziale o a procedure di liquidazione coatta amministrativa, ovvero a procedure di liquidazione volontaria, salvo che la stessa non venga revocata prima della presentazione della domanda di contributo;
- essere in regola con gli obblighi contributivi – DURC.

Fasi del procedimento per la concessione ed erogazione del contributo



- ❖ Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda i **COMUNI** concludono l'istruttoria della domanda, salvo difformità per cui tale tempistica viene interrotta;
- ❖ Qualora la domanda di riconoscimento del contributo sia ricevibile, il Comune comunica al soggetto beneficiario, la **proposta di concessione del contributo** per l'accettazione, dando un tempo di 7 (sette) giorni per l'accettazione della stessa. In mancanza di riscontro, si applica la procedura del silenzio-assenso.
- ❖ I comuni, all'esito dell'accettazione della proposta di concessione del contributo ovvero in caso di silenzio-assenso, provvedono a trasmettere al Commissario straordinario le proposte di concessione del contributo.

Fasi del procedimento per la concessione ed erogazione del contributo



- ❖ **Il Commissario straordinario emana il decreto di riconoscimento e concessione del contributo, al netto di eventuali indennizzi assicurativi, e provvede alla sua erogazione entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa proposta di concessione, secondo le modalità indicate all'articolo 2 della presente ordinanza.**

Fasi del procedimento per la concessione ed erogazione del contributo



TERMINE PER ESEGUIRE e RENDICONTARE I LAVORI DI RIPRISTINO

18 mesi

Il termine di 18 mesi indicato, o del maggior tempo eventualmente concesso, può essere prorogato, su istanza motivata degli interessati, con apposita determinazione del Comune, da comunicare al Commissario straordinario.

Fasi del procedimento per la concessione ed erogazione del contributo



ATTENZIONE, i beneficiari sono tenuti a:

- eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso **bonifico bancario** (dal conto del beneficiario) ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità.
- Le **fatture** devono riportare:
 - 1) il codice CUP (Codice Unico di Progetto);
 - 2) per le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda di contributo, un'autodichiarazione che attesti il nesso tra le spese sostenute e il CUP assegnato in fase di concessione;

Per investimenti già realizzati e fatturati prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza, occorrerà allegare alla documentazione fiscale una **dichiarazione che attesti il nesso tra le spese sostenute e il CUP assegnato in fase di concessione.**



Fasi del procedimento per la concessione ed erogazione del contributo



Al termine dell'attività di rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria, il **Comune, ovvero la struttura di supporto appositamente convenzionata**, ove attivata, deve:

- a) preliminarmente, verificare la completezza e la regolarità di tutta la documentazione presentata;
- b) inviare, entro 30 (trenta) giorni, al Commissario straordinario apposita richiesta di erogazione della quota a saldo.

Il Commissario straordinario, al termine dell'attività istruttoria di verifica della documentazione provvede all'erogazione della quota a saldo direttamente ai beneficiari.

Cumulabilità dei rimborsi



I contributi di cui alla presente ordinanza **sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche**, ivi comprese quelle che si qualificano come aiuti di Stato, e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100 per cento del costo dell'intervento periziato.

Presentazione domande



Strumento	Dotazione	Tempi	Programma
ORDINANZA COMMISSARIALE	120 MILIONI €	Domande a partire dal 15/11/2023	SFINGE



Grazie
del'attenzione

